
Il trionfo di Robi e lo zainetto

Autore: Annamaria Gatti

Fonte: Città Nuova

Io sono Zainetto, uno zaino da scuola qualsiasi perché non sono "firmato" e non porto stampati gli eroi della tv. Però sono simpatico e ho sempre pensato che, se qualcuno mi avesse comprato, non se ne sarebbe mai pentito" Soprattutto dopo aver scoperto che so farmi delle belle risatine e so raccontare filastrocche. Così, quando un giorno una mamma mi ha acquistato per Robi, il suo bambino, ho capito che era giunto il mio momento di gloria. Robi non era molto entusiasta di me (forse voleva lo zaino dei Pokemon?), ma il primo giorno di scuola ero là, sulle sue spalle. Il mio bambino se ne stava in un angolo perché non conosceva nessuno: era in prima elementare! C'erano gli altri bambini, con i loro zaini famosi e se li scambiavano per vederli meglio. Anch'io facevo la mia bella figura, ma nessuno mi badava e nessuno voleva fare lo scambio con me: non ero uno zaino famoso del mestiere! "Ehi, Robi! Ti andrebbe di fare amicizia con qualcuno?" ho sussurrato. Si è girato a destra e a sinistra. Poi mi ha scaricato a terra e mi ha osservato per bene senza rispondermi; allora gli ho chiesto: "Sei un tipo timido?". Mi ha risposto: "Sì". E basta. Così ho commentato : "È normale, succede a un sacco di persone" e di zaini!". Allora mi è scappata una risatina" e ha sorriso anche lui! Siamo entrati in aula. Non ero mai stato in una classe, appeso a un banco. Le cose che mi sono piaciute di più sono state la zainetta blu con i fiocchi rossi e bianchi del banco vicino e la voce della maestra. La maestra si è avvicinata a Robi e lo ha accarezzato sulla testa. "Io sono Tina e tu?". ""Robi"" ha risposto, dopo un bel po'. Io ho tirato un sospiro di sollievo un po' rumoroso e lui mi ha guardato preoccupato. Il giorno dopo la maestra Tina gli ha chiesto: "Quanti anni hai?" Non riusciva a risponderle. Io pensavo: Dai Robi, diglielo! Ma lui mi guardava come per dirmi: mi vergogno, ho ancora solo cinque anni, gli altri ne avranno già sei! Così sono "partito" io, con una delle mie filastrocche inventate lì per lì: lo so che cinque sono le dita e cinque gli anni della mia vita" UN coniglietto appena nato oggi il nonno mi ha portato. DUE farfalle multicolori dalla mia siepe saltano fuori. TRE cucciolotti ho cercato per te che sei un vero amico per me. QUATTRO cavalli portati dal vento ecco galoppando, sono un portento! Li sto a guardare, vanno lontano ed io intanto mi guardo la mano" lo so che CINQUE sono le dita e cinque gli anni della mia vita" Come i cavalli galoppo anch'io verso il futuro che voglio io! "Ohhhhhhhhh!" sono esplosi gli altri bambini. "Robi, hai uno zaino incredibile!" ha esclamato la maestra. Forse pensava che io fossi accessoriato di registratore, come alcuni pupazzi che parlano" In un attimo tutti si sono accoccolati intorno a Robi, che era rosso rosso, ma gli brillavano gli occhi. Sapevo che avrebbe funzionato! Infatti Robi, dopo poco, ha incominciato a raccontare: "Sì, ho cinque anni. A Natale ne compirò sei" Questo è Zainetto. Me l'ha comprato la mamma. È il mio zaino preferito""; poi, rivolto alla maestra: ""sai che sono contento di essere a scuola?". Tina, soddisfatta, gli ha chiesto il permesso di "studiarmi" e mi ha rivoltato di qua e di là per trovare il mio segreto, finché: "Ma cosa c'è dentro questo" Zainetto?". Niente, non c'era niente. Chi spiegherà ai grandi che basta un po' di fantasia per cambiare le cose? Forse, ho pensato, devo aiutarla" con un'altra "filastrocchetta": Questa mattina nello zainetto sai tu che cosa ci metto? Non i quaderni e l'astuccio firmato, né per merenda il cioccolato. Prova a guardare con attenzione, vi troverai forse un pallone? Quel che mi serve per questa avventura sarà per te novità sicura: un fascio lucente di FANTASIA, un pizzico o più di ALLEGRIA, tanta AMICIZIA da regalare e tanta VOGLIA di IMPARARE! E giù un battere di mani: tutti i bambini erano intorno a Robi, che si guardava attorno ancora incredulo, ma raggianti. Il più grande dell'ultimo banco gli ha buttato un braccio al collo e la biondina davanti gli ha regalato una matita "magica". Quando Robi ed io siamo usciti trionfanti da scuola, eravamo circondati da tutti i compagni di classe" Forse c'erano anche gli altri zaini" ma non me lo ricordo! Adesso che l'anno è incominciato da un po', posso proprio essere contento: io e Roby

abbiamo un sacco di amici e la maestra Tina dice che impareremo a scrivere bene molto presto...
prima o poi.